



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 04-09-2024

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 (ART. 227, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 18, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011), DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLA NOTA INTEGRATIVA.
-----------------	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattro del mese di settembre alle ore 19:40, nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, Prima convocazione.

Presiede la seduta il PRESIDENTE, Irene Costanza.

Sono presenti n. 8 Consiglieri Comunali, come segue:

Costanza Irene	P	Barbaria Filippo	P
Di Miceli Sergio	A	Costanza Debora	P
Albian Maria Pia	P	Sclafani Salvatore	P
Abbate Antonina	P	Di Marco Mauro Francesco	A
Costanza Francesco	P	Tardiolo Francesca Marzia	P

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Salvatore Somma.

Il PRESIDENTE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, hanno espresso i seguenti pareri:

Parere tecnico Favorevole

Parere contabile Favorevole

.

Il Presidente del Consiglio Dott.ssa Irene Costanza da lettura del 3 punto all'ordine del giorno, la proposta avente ad oggetto :”Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 (art. 227, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e art. 18, comma 1, lett. b) del D. lgs. n. 118/2011), della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d. lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, D. lgs. n. 118/2011) e della nota integrativa” Il Presidente chiede l'intervento del dott. Comparetto che espone la proposta in maniera dettagliata ai convenuti.

Non vi sono interventi dei Consiglieri e pertanto si passa alla votazione.

Vista la proposta di deliberazione n.32 del 14.06.2024, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri assegnati : n. 10

Consiglieri in carica: n. 10

Consiglieri presenti : n. 8

Consiglieri assenti : n. 2

Con voti favorevoli: n. 6

voti contrari: n. 2

astenuti: n. 0

Votanti: n. 8

Con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri assegnati : n. 10

Consiglieri in carica: n. 10

Consiglieri presenti: n. 8

Consiglieri assenti: n. 2

Con voti favorevoli: n. 6

voti contrari: n. 2

astenuti: n. 0

Votanti: n. 8

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i..



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 14-06-2024

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 (ART. 227, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 18, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011), DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLA NOTA INTEGRATIVA.
-----------------	--

Ufficio proponente: SETT. II - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, RAGIONERIA E CONTABILITA'

Regolarità tecnica

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere **Favorevole** ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000

Addì, 14-06-2024

IL RESP.LE DEL SETTORE

F.TO Dott.Salvatore Comparetto

Regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere **Favorevole** ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addì, 14-06-2024

IL RESP.LE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO Dott.Salvatore Comparetto

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni

PREMESSO CHE con Deliberazione n. 03 del 06.02.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, D.lgs. n. 267/2000);

TENUTO CONTO CHE l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;

CONSIDERATO CHE:

➤ l'articolo 227, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

➤ l'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2001 stabilisce che al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - i) *per le sole regioni (omissis)*
 - j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati SIOPE;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
 - p) la relazione del collegio dei revisori dei conti,
- l'articolo 227 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 individua i seguenti ulteriori allegati al rendiconto della gestione:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

➤ l'articolo 1 comma 3 del DPCM 1° luglio 2020 stabilisce che la certificazione e relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali sia allegata al rendiconto della gestione;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

➤ gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;

➤ l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 recita testualmente: *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

a) *i criteri di valutazione utilizzati;*

b) *le principali voci del conto del bilancio;*

c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*

f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*

g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*

h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*

i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*

k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*

m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*

n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*

o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

PRESO ATTO CHE:

- i documenti contabili del rendiconto di gestione per l'anno 2023 sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge;

- il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo,

la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- i criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni;

VISTO il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei documenti sopra elencati individuati dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, esclusa la relazione dell'Organo di revisione di cui al punto p), nonché dei seguenti ulteriori documenti:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2022, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in Legge n. 89/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;
- le/la note/a informative/a concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le/la proprie/a società partecipate/a;
- le attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei Settori in merito alla esistenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio 2023;

RILEVATO CHE la relazione sulla gestione allegata al rendiconto di gestione 2023, predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011, rappresenta che al 31 Dicembre 2023 si è proceduto:

- ad una attenta analisi del Contenzioso, procedendo, dietro specifica ed analitica valutazione, ad accantonare il complessivo importo di € 120.277,03;
- ad accantonare € 501.769,59 quale debito residuo delle anticipazioni di liquidità ricevute da questo Ente da Cassa Depositi e Presiti per pagamenti di debiti commerciali;
- ad accantonare l'importo di € 1.249.531,47 quale Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, congruito secondo il metodo ordinario, con applicazione della media semplice, a livello di capitolo, secondo le disposizioni del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011;
- ad accantonare l'importo di € 9.000,00 per indennità di Fine mandato del Sindaco;
- ad accantonare l'importo di € 18.300,77 quale quota FAL liberata nell'esercizio da iscrivere in Entrata del Bilancio 2023;
- ad accantonare l'importo di € 512.534,01 quale fondo passività potenziali ed € 27.290,88 quali debiti fuori bilancio;

RILEVATO CHE il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a € -749.575,85 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				359.452,71
RISCOSSIONI	(+)	406.156,81	1.575.849,84	1.982.006,65
PAGAMENTI	(-)	392.140,47	1.339.347,93	1.731.488,40

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			609.970,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			609.970,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.339.900,03	786.841,58	2.126.741,61
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31 / 12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	272.823,69	455.947,57	728.771,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			34.806,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			50.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			1.923.134,95
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				1.249.531,47
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				501.769,59
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				120.277,03
Altri accantonamenti				567.125,66
			Totale parte accantonata (B)	2.438.703,75
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				232.334,51
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.672,54
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	234.007,05
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-749.575,85
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

VISTO il D.M. 12 ottobre 2021 che ha approvato le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 da parte degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021;

VISTO il D.M. 7 settembre 2020;

VISTO il D.M. 7 Luglio 2023, i comuni beneficiari del contributo finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali delle sono sottoposti a monitoraggio e certificano il raggiungimento dell'obiettivi di servizio per la funzione sociale assegnato per l'anno 2023 attraverso la compilazione, entro il 31 maggio 2024, secondo le modalità e la procedura definite nella menzionata Nota metodologica, della "Scheda di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio" resa disponibile sul portale OpenCivitas di SOSE;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- con determinazione n. 23 in data 23/04/2024, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni ed esterni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione di Giunta Municipale n. 75 del 29.04.2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 **(ALLEGATO 1)**;

VISTO l'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazione dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, il quale, novellando ulteriormente l'art. 232 del decreto legislativo 2000, n. 267, ha previsto che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale provvedendo, in tal caso, ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'art. 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, dell'11 novembre 2019 concernente «Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019» emanato in attuazione dell'art. 15-quater, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in vista dell'avvio della contabilità economico patrimoniale dal 1° gennaio 2020;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, del 10 novembre 2020, pubblicato in GU Serie Generale n. 293 del 25/11/2020, che abroga e sostituisce il decreto di cui in premessa dell'11 novembre 2019 decretando quanto segue: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.";

RILEVATO CHE la popolazione residente rilevata ai sensi del comma 2 dell'art. 156 del TUEL è inferiore ai 5.000 abitanti;

CONSIDERATO opportuno avvalersi delle sopra specificate disposizioni, sia per la modalità semplificata di redazione della situazione patrimoniale rinviando la contabilità economico-patrimoniale;

RITENUTO, pertanto, di dover esonerare l'Ufficio Ragioneria dalle incombenze della contabilità economico-patrimoniale in quanto lo sforzo amministrativo-gestionale ed economico risulta sproporzionato rispetto al risultato di maggiore efficacia contabile che si intende perseguire, tenuto conto della complessità delle procedure da seguire in rapporto al numero di personale dell'ufficio;

VISTO il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento **(ALLEGATO 2)**;

VISTA la Deliberazione n. 95 del 06.06.2024 **(ALLEGATO 3)** con la quale la Giunta Municipale ha proceduto all'approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, D.lgs. n. 118/2011), della nota integrativa e dello schema rendiconto

dell'esercizio finanziario 2023 (art. 227, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e art. 18, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011)

DATO ATTO CHE l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme alle previsioni di legge, statuto e regolamento;

ACCERTATO:

- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
- non sono previste ulteriori misure in merito nel vigente P.T.P.C.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del 2° Settore ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e s.m.i. e dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000.;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del 2° Settore ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e s.m.i. e dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole dell'organo di revisione economico – finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2, del T.U.E.L. e s.m.i.,

VISTA la L.R. n.48/91;

VISTO il D.Lgs.vo n. 267/2000;

VISTA la L.R. n.30/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO l'O.R.EE.LL della Regione Siciliana;

RITENUTO di provvedere in merito

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dell'art. 3 della L.R. 21 Maggio 2019 n. 7 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo

2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO A**);

3) **DI PRECISARE CHE** il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2023 si chiude con risultato di amministrazione di € -749.575,85 la cui determinazione e composizione risulta dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				359.452,71
RISCOSSIONI	(+)	406.156,81	1.575.849,84	1.982.006,65
PAGAMENTI	(-)	392.140,47	1.339.347,93	1.731.488,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			609.970,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			609.970,96

RESIDUI ATTIVI	(+)	1.339.900,03	786.841,58	2.126.741,61
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31 / 12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	272.823,69	455.947,57	728.771,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			34.806,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			50.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			1.923.134,95
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				1.249.531,47
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				501.769,59
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				120.277,03
Altri accantonamenti				567.125,66
			Totale parte accantonata (B)	2.438.703,75
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				232.334,51
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.672,54
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	234.007,05
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-749.575,85
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
			Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

4) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**ALLEGATO 2**);

5) **DI EVIDENZIARE CHE** la relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011, rappresenta che al 31 Dicembre 2023 si è proceduto:

- ad una attenta analisi del Contenzioso, procedendo, dietro specifica ed analitica valutazione, ad accantonare il complessivo importo di € 120.277,03;
- ad accantonare € 501.769,59 quale debito residuo delle anticipazioni di liquidità ricevute da questo Ente da Cassa Depositi e Presiti per pagamenti di debiti commerciali;
- ad accantonare l'importo di € 1.249.531,47 quale Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, congruito secondo il metodo ordinario, con applicazione della media semplice, a livello di capitolo, secondo le disposizioni del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011;
- ad accantonare l'importo di € 9.000,00 per Indennità di Fine mandato del Sindaco;
- ad accantonare l'importo di € 18.3000,77 quale quota FAL liberata nell'esercizio da iscrivere in Entrata del Bilancio 2023;
- ad accantonare l'importo di € 512.534,01 quale fondo passività potenziali ed € 27.290,88 quali debiti fuori bilancio;

6) **DI DARE ATTO CHE** le scheda di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali - FSC 2023- comunali sono stati validati dal Consiglio Comunale;

7) **DI DARE ATTO CHE** questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 Dicembre 2018, non risulta deficitario;

- 8) **DI ESERCITARE** l'opzione concessa dall'articolo 232, comma 2, del Decreto legislativo n. 267/2000 ricorrendo alla modalità semplificata di redazione della situazione patrimoniale ai sensi del Decreto MEF del 10/11/2020;
- 9) **DI TRASMETTERE** alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) di cui all'articolo 13, della legge 31 dicembre 2009, n.196, gestita dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il rendiconto di gestione 2023, compresi gli allegati previsti dall'articolo 11, comma 4, lettere da a) a p), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n.10 al predetto D.Lgs. 118/2011;
- 10) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune alla voce "Amministrazione trasparente" - sezione "provvedimenti" - sottosezione "provvedimenti organi d'indirizzo politico" voce "deliberazioni di Consiglio Comunale", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i.;
- 11) **DI DICHIARARE** con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i.

IL PROPONENTE

F.TO Dott. Salvatore Comparetto

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.TO Irene Costanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO Maria Pia Alban

IL Segretario Comunale
F.TO Dott. Salvatore Somma

Affissa all'Albo Pretorio il **05-09-2024**

L'INCARICATO

F.TO RITA MARIA VISOCARO

Copia conforme all'originale

Cefalà Diana, li **04-09-2024**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il **05-09-2024**, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cefalà Diana, li **05-09-2024**

IL Segretario Comunale
F.TO Dott. Salvatore Somma

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal **05-09-2024** al **20-09-2024**, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Cefalà Diana, li **21-09-2024**

L'INCARICATO

F.TO RITA MARIA VISOCARO

IL Segretario Comunale
F.TO Dott. Salvatore Somma

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **04-09-2024**

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Cefalà Diana, li **04-09-2024**

IL Segretario Comunale
F.TODott. Salvatore Somma
